



ARCHEOLOGIA PREVENTIVA: UN METODO DI RICERCA

B.SASSI

Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Storia
Via Massimo D'Azeglio 85 43100 Parma (I)
tel. +39 0521 032263
ba.sassi@libero.it

Il patrimonio culturale italiano continua ad arricchirsi grazie al moltiplicarsi di interventi edili, viabilistici e infrastrutturali in cui le indagini archeologiche, condotte con metodiche sempre più affinate, consentono una nuova lettura delle dinamiche insediative antiche.

Nella valutazione del rischio archeologico, può considerarsi operativa una prassi metodologica applicata in fase progettuale nei lavori pubblici e sempre più di frequente nei settori privati sensibili all'"imprevisto archeologia".

Una prima ricerca bibliografico-archivistica consente di valutare il grado di conoscenza archeologica nella fascia di territorio in cui è progettata la nuova opera. Associata a questa ricerca e secondo i contesti, la Soprintendenza può valutare l'esecuzione di *surveys*, indagini geofisiche oppure carotaggi in profondità, la cui lettura geoarcheologica consente di identificare la successione stratigrafica di paleosuoli sepolti, eventualmente antropizzati.

Questa fase d'indagine permette di diversificare il territorio in esame in aree a maggiore vocazione insediativa antica. La determinazione dei tratti in cui possono insistere siti archeologici deve quindi avvenire relativamente al tipo di opera, per tipologia di manufatti previsti (raso, rilevato, viadotto, ponte, galleria naturale o artificiale). Nelle fasce individuate a maggior rischio, possono pianificarsi da parte della Soprintendenza indagini dirette, quali saggi o trincee di verifica utili alla localizzazione e delimitazione di siti archeologici.

Ciò consente una programmazione degli interventi archeologici meno soggetta alla casualità dei ritrovamenti, ed interessata ad una corretta gestione dei fondi disponibili.

Il risvolto scientifico di queste progettazioni - ancora tutto da costruire - ci appare una delle frontiere più suggestive dell'attuale ricerca archeologica, indissolubilmente legata alle necessità infrastrutturali del nostro paese.